SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	11
NCTN - Numero catalogo generale	00273216
ESC - Ente schedatore	R11
ECP - Ente competente	S70
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	versatore
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Marche
PVCP - Provincia	PU
PVCC - Comune	Urbania
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	comunale
LDCN - Denominazione	Palazzo Ducale
LDCC - Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo Ducale
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	corso Vittorio Emanuele, 23
LDCM - Denominazione raccolta	Museo Civico
LDCS - Specifiche	deposito
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	115
INVD - Data	1999
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Marche
PRVP - Provincia	PU
PRVC - Comune	Urbania

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	palazzo
PRCQ - Qualificazione	privato
PRCD - Denominazione	Palazzo degli Ebrei
PRCS - Specifiche	recupero da una cappa di camino durante lavori di muratura
PRD - DATA	
PRDU - Data uscita	1968
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1500
DTSF - A	1599
DTM - Motivazione cronologia	iscrizione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega di Casteldurante
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	maiolica
MIS - MISURE	
MISU - Unità	mm.
MISA - Altezza	164
MISD - Diametro	143
MISV - Varie	piede: 84spessore ansa: 0,09
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Alterazioni: deposito superficiale terroso sul fondo del piede e nei punti di lacuna.Degradazioni: il reperto è lacunoso al circa 30%: mancano la maggior parte del beccuccio, il 45% circa della parte inferiore del corpo, il 5% circa del collo e il 40% dell'orlo; piccole lacune dello smalto e dell'impasto sull'anello del piede, l'orlo e il lato sinistro dell'ansa.
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1970
RSTN - Nome operatore	Prof. Timo Barnabè, Faenza
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
	Il versatore ha piede a disco e fondo lievemente concavo, corpo globulare, stretto collo concavo sottolineato da leggero scalino, labbro svasato sottolineato sul recto da piccola solcatura ed orlo arrotondato,

DESO - Indicazioni sull'oggetto	beccuccio a tubetto cui è contrapposta unìansa a nastro verticale.La parte anteriore è decorata da una ghirlanda di coppie bicolori di foglie sovrapposte, contrapposte alternativamente, legata in alto da nastri incrociati da cui ripartono due frutti e foglie allungati; ai lati, rimane la parte superiore di un grosso frutto con foglie rotonde, rigato alla base; all'interno un cartiglio, arrotolato alle estremità verso l'alto, reca la scritta "olio". Sull'ansa è tracciata la data "1560" che termina in un motivo a foglie. Doppia filettatura sotto l'orlo. Decoroderivato da "foglie" e da "frutti" di tipologia rinascimentale.Colori del decoro: blu, giallo, arancio o bruno rossastro, verde.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRP - Posizione	sull'ansa
ISRI - Trascrizione	1560
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	donazione
ACQN - Nome	Sign. Giuseppe Angelini
ACQD - Data acquisizione	1969
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Urbania
CDGI - Indirizzo	p.zza della Libertà, 1
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	diapositiva colore
FTAN - Codice identificativo	94000326f01
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	diapositiva colore
FTAN - Codice identificativo	94000326f02
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Cleri B./ Paoli F.
BIBD - Anno di edizione	1998
BIBH - Sigla per citazione	70001371
BIBN - V., pp., nn.	pp. 44, 45
BIBI - V., tavv., figg.	f. 125

MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	"La Ceramica Rinascimentale Metaurense"
MSTL - Luogo	Urbania, Palazzo Ducale
MSTD - Data	1982
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	"Maioliche del '700 tra Urbania e Pesaro"
MSTL - Luogo	Urbania, Palazzo Ducale
MSTD - Data	1987
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	"La Maiolica Rinascimentale di Casteldurante - Esemplari, fonti, ricerche"
MSTL - Luogo	Urbania, Palazzo Ducale
MSTD - Data	1997
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	"Segno e Disegno dal Manierismo Metaurense ai Maestri del `900 nelle collezioni della Biblioteca Comunale di Urbania"
MSTL - Luogo	Urbania, Palazzo Ducale
MSTD - Data	1998
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1999
CMPN - Nome	Zumstein I.
FUR - Funzionario responsabile	Ermeti A. L.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	1999
RVMN - Nome	Centro Catalogazione Ceramica Casteldurante
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Del Baldo K.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	
	/DO[1]/VDS[1]/VDST[1]: CD ROM /DO[1]/VDS[1]/VDSI[1]: ImmaginiOA /DO[1]/VDS[1]/VDSP[1]: 94000326f01.jpg /DO[1] /VDS[2]/VDST[1]: CD ROM /DO[1]/VDS[2]/VDSI[1]: ImmaginiOA /DO[1]/VDS[2]/VDSP[1]: 94000326f02.jpg Impasto non visibile; smalto di colore biancastro con varie sfumature;vetrina incolore.La tecnologia di fabbricazione del manufatto comprende le seguenti fasi: foggiatura al tornio sul "mugiuolo convesso" dell'impasto allo stato plastico, (termine riportato in "L'arte della ceramica secondo Cipriano Piccolpaasso", Gianni Bartolomei, Rimini, 1988,pp. 48 e 54).

OSS - Osservazioni	Applicazione dell'ansa foggiata a lastra o a mano. Tracce dello stacco a filo di rame attorcigliato sul piede dell'oggetto.Rivestimento: applicazione per aspersione dello smalto sul biscotto fino al piede e successiva applicazione di una vetrina incolore all'esterno, sulla superficie smaltata e decorata.Decorazione a gran fuoco eseguita a pennellatura sul biscotto smaltato, tramite ossidi mescolati accordati (con piombo, feccia, rena, sale,...) diluiti in acqua.Bicottura: biscottatura del manufatto essiccato, in presenza di un'atmosfera ossidante e a temperatura compresa fra 900°C e 950°C; seconda cottura, in seguito all'applicazione dello smalto, della decorazione e della vetrina, a temperatura compresa fra 900°C e 920°C.I colori della decorazione erano preparati impiegando vari materiali, per esempio: blu (bianco, ovvero piombo accordato con stagno e feccia oppure marzacotto e piombo accordato con stagno; zaffera, mescolanza di ossido di cobalto con impurezze di ferro e manganese o di nichel portate dai minerali da cui si otteneva il cobalto), giallo (ossido di piombo,di antimonio,feccia), arancio (ossido di piombo, di antimonio, ferraccia), o bruno rossastro (ossido di ferro, di piombo), verde (ossido di piombo, di antimonio, ramina) riferendosi alle ricette del colore bianco e dei "coloretti" "azurino", "zalulino", "verde accordato", indicate in "L'arte della ceramica secondo Cipriano Piccolpasso", Gianni Bartolomei, Rimini, 1988, pp. 66, 76 e 79.Difetto di fabbricazione: gocce di smalto sulla parte posteriore del corpo e sull'ansa; cavillo dello smalto.I frammenti, restaurati nel corso degli anni '70 dal Prof. Timo Barnabè, sono stati sottoposti agli interventi di pulitura, incollaggio, integrazione formale, ipotetica nel caso del beccuccio e ripristino cromatico dello smalto, eseguito in tono semi opaco; i lavori non sono stati documentati.La decorazione del manufatto si riferisce per derivazione, nelle descrizioni fornite dal Piccolpasso ai fogli 67 v. e 68 r. del ms. intitolati " foglie" e "fiori, frutti","The Three Books of the Potter's Art", a cura di R. Lightbown e A. Caiger- Smith, Scolar Press, London, 1980,vol.I.